

Alla Rsa San Luigi Gonzaga vaccinato il 98% di ospiti e personale

Pubblicato: Giovedì 11 Febbraio 2021



Nella rsa **San Luigi Gonzaga di Gorla Minore**, struttura del Gruppo Edos dedicata alla cura e all'accoglienza di persone anziane non autosufficienti, è **terminata la somministrazione del vaccino anti-Covid a ospiti e operatori**. Durante la prima ondata della pandemia la struttura fu duramente colpita dal coronavirus.

Wanda Moia, direttore Area Nord del Gruppo, descrive così quanto accade nella RSA di Gorla Minore: «Il nostro obiettivo era quello di vaccinare il maggior numero di ospiti e di operatori; a tal fine abbiamo promosso un'importante campagna di sensibilizzazione nei confronti del nostro personale, degli Ospiti, dei Familiari e aventi titolo, campagna che ha avuto un riscontro positivo: infatti abbiamo ottenuto un tasso di **copertura del 98% sia per gli operatori che per gli ospiti**». Così, entro giovedì 11, **tutti hanno ricevuto la seconda dose**, affinché tutti ottengano la copertura dal virus.

Non solo: «Abbiamo ripreso le visite dei parenti in un'area interna appositamente adibita con postazioni di incontro pensate per garantire un adeguato distanziamento con protezioni in plexiglass, il tutto coordinato dal Direttore Sanitario-Referente Covid-19 e sotto la supervisione del personale della RSA, nel rispetto delle vigenti normative anti-Covid» – prosegue Moia.

La situazione vaccinale alla RSA San Luigi Gonzaga

La dottoressa **Caterina K. Carpi**, direttrice sanitaria della rsa, ci parla più ampiamente di quanto è stato fatto nella struttura di Gorla Minore: «Il vaccino utilizzato è Pfizer Comirnaty. Le patologie pregresse o concomitanti, eventi acuti intercorrenti, eventuali pregresse reazioni allergiche gravi sono tutti dati anamnestici raccolti e valutati dal personale medico prima della somministrazione della prima dose di vaccino».

Nuovi ingressi: una retta promozionale per rispondere alle esigenze delle famiglie

La pandemia, che ormai da un anno ha colpito le nostre vite, sta flagellando prevalentemente le famiglie che hanno al loro interno persone fragili. «La nostra mission, come RSA, è proprio quella di aiutare i nuclei familiari in difficoltà, prendendo in carico non solo gli ospiti, ma anche i loro cari. Pertanto, RSA San Luigi Gonzaga ha deciso di proporre una retta promozionale per i primi 6 mesi di degenza, per tutti i nuovi ingressi, nell'ottica di venire incontro alle esigenze della comunità» – racconta invece la dottoressa **Patrizia Longoni**, Responsabile di Struttura.

Lo scopo dell'iniziativa è favorire l'accesso ai servizi assistenziali di cura e di tutela degli anziani fragili, nel costante rispetto delle normative vigenti, prestando la massima attenzione al corretto uso dei DPI, al distanziamento sociale, così come a tutte le misure protettive verso coloro che quotidianamente vivono o operano in RSA – ospiti, dipendenti, visitatori, fornitori – contemplando anche soluzioni innovative in grado di garantire il mantenimento del rapporto tra Ospiti e famiglie.

L'impegno profuso dall'Azienda e da tutti gli operatori in questi lunghi mesi, ha permesso di mantenere la struttura Covid-free ormai da tempo, ed è stato così possibile riaprire il nucleo protetto della Residenza, riattivando non solo il programma di terapie non farmacologiche – tra cui Doll Therapy, musicoterapia, ortoterapia, laboratorio di cura del sé, laboratori creativi e manuali – ma riaprendo anche ai nuovi ingressi in Struttura e garantendo a tutti gli Ospiti le quotidiane attività fisioterapiche e socio-educative.

La sezione informativa Covid-19 sul sito web del Gruppo

Sul sito del Gruppo Edos è online la speciale sezione “RSA Sicura” dedicata alle procedure, ai protocolli d'ingresso e alla mission aziendale a fronte dell'emergenza che ha colpito il nostro paese, oltre a una serie di FAQ pratiche e immediate per ottenere tutte le risposte in merito, consultabili sempre nel sito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it